

Al Lido di Venezia, diversi cari Amici e Benefattori ci hanno lasciato per raggiungere la Patria eterna. Il primo a lasciarci è stato Francesco Busetto, che ha curato per tanti anni, con tanto amore e generosità il nostro orto e giardino, seguito da Franco (Sloveno) che da solo ha riparato e pitturato tutti i scuri del monastero, da Maria De Donà, fiorista per tanti anni, da Meri Zuin, che era come una mamma provvidente, dal Dott. Peloso, Ministro straordinario dell'Eucaristia, ammirevole per la sua fede e fedeltà nel partecipare alle funzioni. Tutti ci mancano, ma ora sono felici in compagnia dei Santi!

Ringraziamo il Signore per il dono di nuove vocazioni. Sr. Mirjam di Gesù ha fatto la Professione perpetua il 1° luglio a Lasinja. Sr. Vedrana e Sr. Tamara hanno fatto la vestizione religiosa il 3 aprile, nella festa della Divina Misericordia, ora si chiamano Sr. Françoise Marie di Gesù e Sr. Marie Amelie di Gesù. Sr. Olga ha ricevuto con il Santo Abito il suo nome nuovo: Sr. Maria Veronica di Gesù (7 ottobre).

Nel 2016 sei ragazze hanno fatto il loro ingresso in monastero. Le prime due, entrate all'inizio dell'anno, guardano già al giorno della loro vestizione religiosa che non è comunque lontano... Sosteniamole e sosteniamoci tutti con la preghiera affinché le nostre braccia rimangano alzate in perenne intercessione per la Chiesa e la pace nel mondo.



Gesù deve regnare!

Monastero di Venezia

tel. e fax: 041-5260635

E-mail: fcjvenezialido@gmail.com

www.figliedelcuoredigesuvenezia.it

ccp del monastero: 14182307

Monastero di Roma

tel. e fax: 06-4402614

E-mail: fcjroma@gmail.com

ccp del monastero: 1015464132



Santo Natale 2016

Lettera dalla Clausura

(n. 56 anno 28)

FIGLIE DEL CUORE DI GESU'

Monastero di Venezia - Lido

Via Navarino 14 - 30126

Monastero di Roma

Via dei Villini 34 - 00161

Cari amici,

E' Natale! Con gioia nel cuore porghiamo a tutti gli auguri, per primo il festeggiato: "Buon compleanno Gesù!"

Caro Gesù Bambino noi ci sentiamo emozionati ogni qualvolta che, accostandoci alla grotta, incontriamo il tuo volto pieno di tenerezza, di bontà, di serenità e di pace.

<<Da duemilasedici anni, ad ogni Natale, ci scambiamo gli auguri perché avvertiamo che la Tua nascita è anche la nostra nascita: la nascita della Speranza, la nascita della vita, la nascita dell'Amore, la nascita di Dio nella grotta della nostra povertà.>>

Il Figlio di Dio, nascendo dal grembo di una Vergine Madre, ha preso forma mortale. Egli, facendosi Bambino, è venuto tra noi per condividere il nostro cammino, si è fatto piccolo per entrare nel nostro cuore, e così rinnovarlo con il suo amore. Ma non è temerario riconoscere: – *<<Il Natale cristiano è minacciato da un falso Natale,>>* tante voci promettenti attraggono, invadono, distruggono da non udire più, non sentire più il richiamo del vero Natale: il Tuo Natale, o Gesù!

<<Quante luci riempiono le vie le vetrine in questo periodo! Ma la gente sa che la Luce sei Tu? E se interiormente gli uomini restano al buio, a che serve addobbare la notte con variopinte luminarie? Non è una beffa, o Gesù? Non è un tradimento del Natale? Queste domande, caro Gesù, si affollano nel mio cuore diventano un invito alla conversione>>

Ecco allora, viene spontaneo chiederci: *<< E noi cristiani mandiamo luce con la nostra vita? E le famiglie e le parrocchie rassomigliano veramente a Betlemme? Si vede la stella cometa nei nostri occhi pieni di bontà?>>*

Cari amici, non scambiamo il piacere con la gioia. Il piacere del mondo attrae e, pertanto sparisce subito; la gioia, invece, è il fremito dell'anima che giunge da Betlemme e vede Dio e resta affascinata e coinvolta nella festa dell'Amore puro.

"In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini...venne tra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome" (Gv 1,4.5) e san Paolo a sua volta scrive: "Non vi è salvezza in nessun altro nome" In Lui è la grazia; in Lui troviamo l'impulso a testimoniare, a combattere: sì, proprio e solo in Cristo....

In tal modo, se abbiamo l'animo aperto, il cuore fanciullo ancora capace di stupirsi, di credere all'invisibile, se abbiamo la docilità di chi vuole imparare ciò che non sa ancora, se abbiamo sperimentato, come il figlio prodigo, l'abbraccio paterno, tenero misericordioso del Padre, nel sacramento della Riconciliazione... Se infine, noi ci convertiremo e diventeremo come bambini: allora è Natale, allora Dio viene, è già venuto, è qui.

A questo punto Ti auguriamo ancora ,con tutto il cuore: buon compleanno, Gesù!"

Buon Natale a tutti voi e ai vostri cari!

Figlie del Cuore di Gesù

(cit. tratte da: "La Nascita di Gesù" del Cardinale Angelo Comastri)

Nel 2016 abbiamo accolto con gioia l'adesione di 62 nuove Guardie d'Onore del Sacro Cuore. Nella Santa Notte di Natale i loro nomi saranno posti nella culla di Gesù Bambino.

Ai nuovi aderenti e amici ricordiamo che ogni anno sono celebrate per le vostre intenzioni 48 Sante Messe: 24 nella cappella di Roma e 24 nella chiesa del Lido di Venezia, il primo venerdì e il giorno 27 di ogni mese. Unitevi spiritualmente!

La giornata di ritiro per Guardie d'Onore e altri fedeli che si è tenuta il 7 maggio scorso al Lido di Venezia, ha lasciato una bella impronta. Per il 2017 questa giornata di spiritualità è prevista per il primo sabato di maggio. Prendete nota ...

Un momento di grande emozione, nella festa del Corpus Domini, è stata la processione con il Santissimo Sacramento effettuata per la prima volta nel giardino del monastero di Roma.

"Sia lodato e ringraziato ogni momento, il Santissimo e Divinissimo Sacramento!"



Anche il 2 agosto è stato per noi un giorno di festa. Madre Josepha del Sacro Cuore (Roma) e Sr. Teresa Angelica di Maria Immacolata (Venezia) hanno ricordato il 50° di Professione perpetua. Con sorpresa abbiamo ricevuto un telegramma dal Vaticano con la firma del Card. Parolini che ci trasmetteva gli auguri e la benedizione del Santo Padre estendibile alle comunità, ai parenti e agli amici del monastero.

La nostra decana, Madre Stanislas di Maria (102 anni compiuti) dopo 85 anni di Vita religiosa, gli ultimi 15 anni di immobilità, è stata chiamata al premio eterno. Potendo muovere solo le mani, finché gli occhi glielo permisero, ricamò gli scudi del Sacro Cuore pregando per le persone che li avrebbero ricevuti. Anche Sr. Maria Letizia ha raggiunto il Signore. Era stata la prima postulante di Madre Stanislas ed erano ambedue del Tirolo austriaco. "Il Tuo volto, Signore, io cerco. Mostrami il Tuo volto!"

“Bisogna amare Gesù Cristo e unirci a Gesù Cristo. L’Istituto è innanzitutto un’opera di amore; perciò esso non accoglie che anime ripiene di un amore generoso, delicato, ardente. Ecco perché ci siamo consacrate al Cuore di Gesù, focolare dell’amore; ecco perché ci siamo strette attorno all’Eucaristia, capolavoro dell’Amore. L’Eucaristia!

Che è Dio con noi, e che ci dà la consumazione dell’amore, cioè l’unione reale con Gesù Cristo.

Dobbiamo esaltare Gesù Cristo con l’adorazione, con lo splendore del culto, con immenso rispetto, fede vivissima e la virtù di religione portata al suo più alto grado, che attinta in Gesù Cristo risale dalle nostre anime, a Lui e, per Lui all’adorabile Trinità.

Consacriamo i nostri cuori ad estinguere, per quanto possibile alla nostra pochezza, la sete ardente che ha Gesù Cristo di essere conosciuto e amato dalle sue creature. Alle raffinatezze dell’odio infernale, noi opporremo le delicatezze dell’amore che compatisce, dell’amore che ripara, dell’amore che tutto condivide e nulla rifiuta; dell’amore che strappa al Cuore del Diletto i segreti della sua carità ardente, dello zelo che lo divorra, delle sue agonie, dei suoi dolori, dei suoi sacrifici, per farli suoi: dell’amore che dà vita per vita e che, per la gloria di Dio, è pronto anche a dare il suo sangue.

Ecco, ancora, perché ci sforziamo di attuare i desideri del Cuore di Gesù; perché cerchiamo nel Cuore Immacolato di Maria, fonte di tenerezza e di amore, come pure negli ultimi anni della sua vita consumati dal martirio del divino amore, il modello dei nostri sentimenti e della nostra vita. Ecco perché noi offriamo tutto e noi stesse per quello che il Cuore di Gesù ha maggiormente amato”.



Ripercorrendo l’anno che sta per finire ci sentiamo emozionati per le meraviglie che il Signore ha fatto in noi e per noi.

In ogni Natale, guardando Gesù che nasce nella grotta di Betlemme ci fa ricordare che le promesse di un tempo si sono ora realizzate esultare di gioia ripensare i doni di grazia e di misericordia ricevuti da Lui.

Quest’anno poi i doni sono tantissimi Ed è stato veramente un anno di grazia e di misericordia il 2016.

Quante volte i nostri occhi, ma più ancora il cuore hanno contemplato il volto misericordioso del Padre e in quel suo abbraccio del figlio prodigo, ci siamo messi al suo posto e

anche noi e abbiamo potuto, commossi, ricevere quell’abbraccio divino, ogni volta che ci siamo accostati al sacramento della riconciliazione?

Quale prodigio di grazia, che dono prezioso, che balsamo di bellezza per ogni anima che si abbandona, fiduciosa, alla Tua misericordia senza fine!

Vogliamo renderti grazie, Signore, Dio nostro, dell’abbraccio di Padre che ci offri e che ci salva, grazie di non stancarti mai di perdonarci!





Amici carissimi,
ecco la nostra chiesa
di Venezia che è
stata pitturata
quest'estate.



Professione di Sr. Maria José.
“Porta con gioia questo abito bianco e con la tua vita testimonia al mondo che sei sposa
di Cristo.”

